



## SENZA SANGUE Scheda artistica

### **Sinossi:**

Lo spettacolo, come il romanzo, è diviso in due parti ben distinte ed è incentrato sulla figura di Nina, figlia del proprietario della fattoria di Mato Rujo.

La prima parte è un racconto in prima persona di Tito che rivive l'avvenimento scatenante avvenuto nella fattoria, dove Nina, ancora bambina, è protagonista passiva di ciò che le accade attorno, costretta ad assistere nascosta ed impotente all'assassinio del padre Manuel Roca e del fratello da parte di un commando in cerca di vendetta. Scappa all'eccidio grazie ad una botola dove il padre le aveva detto di nascondersi, dentro la quale rimane rannicchiata.

Nella seconda parte Nina, in età matura, ritrova Tito, uno di componenti di quell'efferato delitto a cui anni prima aveva assistito. Lui viene invitato da lei in un caffè a ricordare il passato fino a giungere all'episodio che aveva profondamente segnato la vita di entrambi. Nina alla fine invita uno stupito Tito in un albergo per fare l'amore, ritrovandosi ad assumere la stessa posizione rannicchiata che tanti anni prima l'aveva preservata dalla morte

### **Note di regia:**

Uno spettacolo di parola e di azione fisica, la regia ripercorre lo scorrere del tempo legando con un invecchiamento scenico a vista un prima parte frenetica ad una seconda parte statica ma di forte impatto emotivo.

Tutto è condito senza pause dalla poesia cruda di uno dei più bei testi di Alessandro Baricco che non lascia mai il pubblico alla minima distrazione, ogni parola è continuità di azione e di ricordo da cui scaturisce un fiume di immagini che si stagliano nella mente dell'ascoltatore.

75 minuti in cui scorrono velocissimi 40 anni di vita, un segreto nascosto da sempre, una vendetta tanto attesa quanto curata.

Luci e musiche delicate come carezze, ricercate ad evocare e sottolineare ogni minimo dettaglio ed ogni emozione.

Direzione artistica ed organizzativa TEATRO DELLA VERITA'